

STAZIONE SPERIMENTALE PER L'INDUSTRIA DELLE PELLI E DELLE MAT. CONCIANTI SRL

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	NAPOLI
Codice Fiscale	07936981211
Numero Rea	NAPOLI 920756
P.I.	07936981211
Capitale Sociale Euro	9.690.240 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Settore di attività prevalente (ATECO)	721909
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	226.366	180.896
II - Immobilizzazioni materiali	1.580.850	1.695.815
III - Immobilizzazioni finanziarie	0	0
Totale immobilizzazioni (B)	1.807.216	1.876.711
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	18.636	14.128
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	1.812.000	1.812.000
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.575.230	2.548.363
Totale crediti	2.575.230	2.548.363
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	5.506.159	5.613.620
IV - Disponibilità liquide	1.039.240	738.265
Totale attivo circolante (C)	10.951.265	10.726.376
D) Ratei e risconti	152.481	55.221
Totale attivo	12.910.962	12.658.308
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	9.690.240	9.690.240
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	36.295	36.295
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve	1.961.138	1.961.137
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(126.415)	(128.363)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.170	1.948
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	11.573.428	11.561.257
B) Fondi per rischi e oneri	191.119	128.935
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	514.760	478.913
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	625.187	478.528
Totale debiti	625.187	478.528
E) Ratei e risconti	6.468	10.675
Totale passivo	12.910.962	12.658.308

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.534.005	1.832.096
5) altri ricavi e proventi		
altri	173.827	956.051
Totale altri ricavi e proventi	173.827	956.051
Totale valore della produzione	2.707.832	2.788.147
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	60.561	43.208
7) per servizi	731.683	654.076
8) per godimento di beni di terzi	376.943	375.073
9) per il personale		
a) salari e stipendi	767.162	757.695
b) oneri sociali	164.290	168.048
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	124.510	156.620
c) trattamento di fine rapporto	88.420	63.355
e) altri costi	36.090	93.265
Totale costi per il personale	1.055.962	1.082.363
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	284.342	230.070
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	42.773	29.137
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	241.569	200.933
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	105.438	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	389.780	230.070
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	4.510	(2.535)
14) oneri diversi di gestione	163.126	449.813
Totale costi della produzione	2.782.565	2.832.068
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(74.733)	(43.921)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	92.639	95.776
Totale proventi diversi dai precedenti	92.639	95.776
Totale altri proventi finanziari	92.639	95.776
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	71	41
Totale interessi e altri oneri finanziari	71	41
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	92.568	95.735
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	17.835	51.814
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	5.665	0
imposte relative a esercizi precedenti	0	49.866
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	5.665	49.866
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.170	1.948

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2022 redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2021 di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis ed i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente Nota Integrativa si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Inoltre, la presente Nota Integrativa riporta le informazioni richieste dai numeri 3) e 4) dell'art. 2428 c.c. e, pertanto, non si è provveduto a redigere la relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2435-bis, comma 6 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Principi di redazione

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico, conformemente al disposto dell'articolo 2423-bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a. prudenza;
- b. prospettiva della continuità aziendale;

- c. rappresentazione sostanziale;
- d. competenza;
- e. costanza nei criteri di valutazione;
- f. rilevanza;
- g. comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nonostante lo scoppio della crisi geopolitica nell'est europeo e gli effetti, seppur attenuati rispetto agli anni precedenti, della pandemia da Covid-19 nei primi mesi del 2022, l'andamento dei contributi commerciali del primo trimestre 2022 offre un notevole segnale di ripresa che permette di escludere del tutto la incidenza di tali fenomeni sulla persistenza delle condizioni di continuità.

Inoltre, per come risulta anche dalla applicazione del *“programma di valutazione del rischio di crisi aziendale”* implementato ai sensi di quanto all'articolo 6 comma 2 del D.lgs 175/2016, la situazione aziendale è estremamente solida e non sussiste alcun rischio sulla continuità aziendale.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

Correzione di errori rilevanti

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non si sono verificate correzioni di errori rilevanti nell'esercizio.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Criteria di valutazione applicati

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa, nonché relativi all'avvio di nuovi processi produttivi e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Qui di seguito sono specificate le aliquote generalmente applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Costi di impianto ed ampliamento	20%
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	20%

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei

relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce "A.5 Altri ricavi e proventi" del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti destinati alla vendita, sulla base dell'OIC16 par. 79, non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile. La stessa disciplina, ai sensi dell'OIC 16 par.80, si applica anche ai cespiti obsoleti e non più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote generalmente applicate:

Voce immobilizzazione	Aliquota
Impianti e macchinario	17,5% - 20%
Attrezzature industriali e commerciali	10%
Altri beni	10%-20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

L'iscrizione iniziale è effettuata al costo di acquisto o di acquisizione, comprensivo dei costi accessori.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di partecipazioni omogenee acquistate in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione delle partecipazioni cedute è stato il costo specifico.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate e in joint venture sono state valutate secondo la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato dalle imprese partecipate, detratti i dividendi ed operate le rettifiche richieste dai principi di redazione del bilancio consolidato, nonché quelle necessarie per il rispetto dei principi indicati negli articoli 2423 e 2423 bis c.c..

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Titoli immobilizzati

I titoli di debito immobilizzati, quotate e non quotate, sono stati valutati titolo per titolo, attribuendo a ciascun titolo il costo specificamente sostenuto.

Nel caso di cessioni di titoli omogenei acquistati in date diverse a prezzi diversi, il riferimento per la definizione dei titoli ceduti è stato il costo specifico.

Titoli non immobilizzati

I titoli che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritti al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato è stato determinato sulla base di quanto previsto dall'OIC 13 par. da 51 a 53. I beni fungibili sono stati valutati applicando il metodo del "Costo specifico".

I prodotti in corso di lavorazione sono iscritti in base alle spese sostenute nell'esercizio.

Con riferimento ai criteri di valutazione adottati, si evidenzia inoltre quanto segue:

In conformità con l'OIC 13 par.42, i contributi in conto esercizio acquisiti a titolo definitivo sono stati portati in deduzione del costo di acquisto dei beni di riferimento.

Gli oneri finanziari sono stati inclusi nel valore delle rimanenze per i beni che richiedono un periodo di produzione significativo ricorrendo le condizioni di cui all'OIC 13 par.39.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti al fair value corrispondente al valore di mercato, ove esistente, o al valore risultante da modelli e tecniche di valutazione tali da assicurare una ragionevole approssimazione al valore di mercato. Gli strumenti finanziari per i quali non sia stato possibile utilizzare tali metodi sono valutati in base al prezzo d'acquisto.

L'imputazione del valore corrente avviene nell'attivo dello stato patrimoniale, nella specifica voce delle immobilizzazioni finanziarie ovvero dell'attivo circolante a seconda della destinazione, o nel passivo nella specifica voce ricompresa tra i fondi per rischi e oneri.

I derivati di copertura di flussi finanziari (c.d. *cash flow edge*) hanno come contropartita una riserva di patrimonio netto, ovvero, per la parte inefficace, il conto economico.

Le variazioni di fair value dei derivati speculativi e di copertura del prezzo di un sottostante (c.d. *fair value edge*) sono rilevate in conto economico.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione/origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

Ai sensi dell'OIC 15 par. 84 si precisa che nella valutazione dei crediti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato, in virtù di quanto affermato nel paragrafo 46 dell'OIC 15.

I crediti sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Per i crediti assistiti da garanzie si è tenuto conto degli effetti relativi all'escussione delle garanzie, e per i crediti assicurati si è tenuto conto solo della quota non coperta dall'assicurazione.

Crediti tributari e per imposte anticipate

La voce "Crediti tributari" accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce "Imposte anticipate" accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi/costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

Con riferimento ai rischi per i quali il manifestarsi di una passività è soltanto possibile ovvero l'onere non possa essere attendibilmente stimato, non si è proceduto allo stanziamento di un fondo rischi.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria negli esercizi successivi.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto.

L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Con riferimento alle riserve in sospensione d'imposta che sarebbero oggetto di tassazione in caso di distribuzione ai soci, le imposte differite non sono state calcolate, in quanto, ai sensi dell'OIC 25 par.64, sussistono fondati motivi per ritenere che non saranno utilizzate con modalità tali da far sorgere presupposti di tassabilità.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Valori in valuta

Le attività e le passività monetarie in valuta sono iscritte al tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio, con imputazione a conto economico dei relativi utili e perdite su cambi.

L'eventuale utile netto derivante dall'adeguamento ai cambi è iscritto, per la parte non assorbita dall'eventuale perdita dell'esercizio, in una apposita riserva non distribuibile fino al momento del realizzo.

Le attività e le passività in valuta di natura non monetaria sono iscritte al tasso di cambio vigente al momento del loro acquisto, e, ai sensi dell'OIC 26 par.31, in sede di redazione del bilancio tale costo è confrontato, secondo i principi

contabili di riferimento, con il valore recuperabile (immobilizzazioni) o con il valore desumibile dall'andamento del mercato (attivo circolante).

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai "*Ricavi delle vendite e delle prestazioni*", si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par. 50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

Altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP) al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Ai sensi di quanto disposto dall'art.2364, comma 2 del Codice Civile, ed in conformità con le previsioni statutarie, ci si è avvalsi del maggior termine di 180 giorni per l'approvazione del Bilancio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

Immobilizzazioni

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a €1.807.216 (€1.876.711 nel precedente esercizio).

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

Movimenti delle immobilizzazioni

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Valore di bilancio	180.896	1.695.815	0	1.876.711
Variazioni nell'esercizio				
Altre variazioni	45.470	(114.965)	0	(69.495)
Totale variazioni	45.470	(114.965)	0	(69.495)
Valore di fine esercizio				
Costo	226.366	1.580.850	0	1.807.216
Valore di bilancio	226.366	1.580.850	0	1.807.216

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Costo storico al 31/12/2021	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti	Valore netto al 31/12/2021	Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2022	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2022	Valore netto 31/12/2022
Costi di impianto ed ampliamento	188.352	-59.757	128.596	0	-30.904	97.691
Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	56.099	-3.798	52.300	88.243	-11.868	128.675
Totale	244.451	-63.555	180.896	88.243	-42.773	226.366

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Descrizione	Costo storico al 31/12/2021	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni es. precedenti	Valore netto al 31/12/2021	Acquisizioni, spostamenti, alienazioni anno 2022	Rivalutazioni, ammortamenti e svalutazioni anno 2022	Valore netto 31 /12/2022
Impianti e macchinario	184.863	-108.289	76.574	2.851	-21.990	57.434
Attrezzature industriali e commerciali	4.045.099	-2.665.392	1.379.707	123.753	-183.779	1.319.681
Altri beni	677.038	-437.504	239.534	0	-35.800	203.735
Totale	4.907.000	-3.211.185	1.695.815	126.604	-241.569	1.580.850

Attivo circolante

ATTIVO CIRCOLANTE

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Cespiti destinati alla vendita

I cespiti destinati alla vendita sono pari ad € 1.812.000 (€ 1.812.000 nel precedente esercizio). La voce accoglie il bene "Immobile Poggioreale", che la società ha deciso di dismettere.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	392.164	291.167	683.331	683.331	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.424.899	-331.597	1.093.303	1.093.303	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	731.300	67.295	798.595	798.595	0	0

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.548.363	26.866	2.575.230	2.575.230	0	0
---	------------------	---------------	------------------	------------------	----------	----------

Successivamente di riporta il dettaglio della voce “*crediti verso clienti*”:

Crediti verso clienti	Saldo
Fatture emesse	81.144
Fatture da emettere	101.425
Note di credito da emettere	-9.300
Contributi commerciali	250.856
Contributi industriali	503.472
Fondi svalutazione crediti e ruolo	-244.267
Totale	683.331

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presumibile realizzo è conseguito mediante istituzione di apposito fondo svalutazione crediti che viene portato a diretta riduzione in fase di epilogo. Il fondo ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

Descrizione	F.do Svalutazione Crediti per fatture emesse	F.do Svalutazione Crediti per ruolo	Totale
Saldo al 31/12/2021	2.778	137.351	140.130
Utilizzo nell'esercizio	-526	-775	-1.301
Accantonamento esercizio	3.588	101.850	105.438
Saldo al 31/12/2022	5.840	238.427	244.267

Le movimentazioni innanzi illustrate derivano dalla verifica puntuale delle singole posizioni creditorie per le quali si è proceduto ad effettuare le necessarie rettifiche.

Di seguito la distinta dei “*Crediti tributari*”:

Crediti Tributari	Saldo
Crediti Vs Erario	813
Crediti d'imposta R&S	237.350
Credito IVA	854.610
Per ritenute	530
Totale	1.093.303

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sono pari a € 5.506.159 (€ 5.6113.620 nel precedente esercizio). La riduzione è dovuta all'incremento di valore delle polizze e alla riduzione dei depositi cauzionali.

La società non ha proceduto alla capitalizzazione di oneri finanziari tra i valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

Patrimonio netto

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a €11.573.428 (€11.561.257 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce "Altre riserve":

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	9.690.240	0	0	0
Riserva legale	36.295	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	114.240	0	0	0
Varie altre riserve	1.846.897	0		0
Totale altre riserve	1.961.137	0	0	0
Utili (perdite) portati a nuovo	-128.363	0	1.948	0
Utile (perdita) dell'esercizio	1.948	0	-1.948	0
Totale Patrimonio netto	11.561.258	0	0	0
	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		9.690.240
Riserva legale	0	0		36.295
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	36.426		150.666
Varie altre riserve	0	-36.426		1.810.471
Totale altre riserve	0	0		1.961.137
Utili (perdite) portati a nuovo	0	0		-126.415
Utile (perdita) dell'esercizio	0	0	12.170	12.170
Totale Patrimonio netto	0	0	12.170	11.573.428

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Descrizione	Importo
Riserva da conferimento	1.600.050
Riserva di utili L.126/2020	210.421
	1.810.471

Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto

Le poste del patrimonio netto sono così distinte secondo l'origine, la possibilità di utilizzazione, la distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei tre esercizi precedenti (articolo 2427, primo comma, n. 7-bis, C.c.).

		Origine/natura (e riserva di capitale o di utili)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile*	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi:	
					per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	9.690.240	Capitale	B			
Riserva Legale	36.295	Riserva di utili	B			
Altre riserve						
Riserva Straordinaria	150.666		A,B,C,D	150.666		225.863
Varie altre riserve	1.810.471	Riserva di utili	A,B			
Totale altre riserve	1.961.137	Riserva di capitale e utili				
Utili (perdite) portate a nuovo	126.415					

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti ulteriori informazioni.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

Con riferimento alla riserva di cui all'articolo Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020, convertito in legge n. 126/2020 e s.m.i., si propone la liberazione della quota di complessivi € 29.111,53, in ragione del completamento del processo di ammortamento dei beni per i quali era stato sospeso l'ammortamento nel corso dell'anno 2020.

Fondi per rischi e oneri

FONDI PER RISCHI E ONERI

I Fondi per rischi ed oneri sono pari a € 191.119. (€ 128.935 nel precedente esercizio). L'incremento di tale posta è dovuto principalmente all'accantonamento degli oneri condominiali a conguaglio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2022 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

Debiti

DEBITI

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso fornitori	283.011	134.519	417.530	417.530	0	0
Debiti tributari	85.434	8.004	93.438	93.438	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	46.661	-1.477	45.184	45.184	0	0
Altri debiti	63.422	5.613	69.035	69.035		
Totale debiti	478.529	146.659	625.188	625.188	0	0

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Si precisa che non vi sono debiti assistiti da garanzie reali sui beni della società ai sensi dell'art 2727 comma 1 n. 6).

I debiti verso fornitori si riferiscono a:

Debiti verso fornitori	Saldo
Fatture ricevute	329.795
Fatture da ricevere	87.735
Totale	417.530

I *debiti tributari* si riferiscono a:

Debiti tributari	Saldo
Per ritenute fiscali dip. e autonomi	37.907
Per Ires	42.955
Per Irap	12.576
Totale	93.438

I *debiti verso gli Istituti di Previdenza* si riferiscono a:

Debiti verso Istituti di Previdenza	Saldo
INPS	42.253
INAIL	202
Previdenziali	2.729
Totale	45.184

I *debiti verso altri* sono dettagliati di seguito:

Debiti verso altri	Saldo
Trattenute sindacali	476
Debiti per somme da rimborsare	165
Debito v/dip. per oneri differiti	42.959
Debito v/dip. per stipendi	24.503
Debiti verso enti locali	932
Totale	69.035

Nota integrativa abbreviata, conto economico

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

VALORE DELLA PRODUZIONE

Il Valore della Produzione è pari a € 2.707.832 (€ 2.788.147 nell'anno precedente) e si compone delle seguenti voci:

- *Ricavi delle vendite e delle Prestazioni*, per un importo pari ad € 2.534.005 (€ 1.832.096 nell'anno precedente);
- *Altri Ricavi e Proventi*, per un importo di € 173.827 (€ 956.051 nell'anno precedente)

I ricavi delle vendite e delle prestazioni sono così composti:

Ricavi delle vendite e delle prestazioni	Saldo
Analisi di laboratorio ed altri servizi di consulenza alle imprese	124.205
Progetti di Formazione	72.308
Contributi Commerciali	1.754.091
Contributi Industriali	291.000
Contributi per progetti di R&S	292.401
Totale	2.534.005

Durante l'esercizio 2022, la SSIP ha ottenuto un incremento dei ricavi derivanti dalla erogazione di servizi di consulenza e analisi alle imprese (circa il 20% rispetto al 2021), dallo sviluppo di progetti di formazione (circa il 35% rispetto al 2021) e dai contributi commerciali riscossi dall'Agenzia delle Dogane (circa il 34% rispetto al 2021).

Gli altri ricavi e proventi sono così composti:

Altri ricavi e proventi	Saldo
Sopravvenienze Attive	23.172
Ricavi e proventi per credito di imposta R&S	145.532
Contributi in conto esercizio	5.108
Arrotondamenti attivi	15
Totale	173.827

I ricavi ed i proventi per credito di imposta R&S derivano dalla applicazione delle agevolazioni prevista dall'articolo 3 del DL 145/2013 e DM 27.5.2015 per le spese per Ricerca e Sviluppo sostenute nell'anno 2022.

In questa sede, pare opportuno evidenziare altresì come il sensibile incremento degli importi dei contributi commerciali riscossi in dogana rispetto alle previsioni iniziali, abbia certamente colmato gran parte del fabbisogno economico che la SSIP aveva previsto di coprire con i contributi industriali. Inoltre, gli scostamenti positivi registrati

rispetto alle previsioni dei ricavi connessi ai servizi di consulenza e alle attività di formazione, nonché dei costi operativi, in uno al beneficio connesso al credito d'imposta per attività di R&S, hanno condotto il C.d.A. ad avvalersi della facoltà di modificare le aliquote indicate nella tabella approvata con la precedente delibera del 19 novembre 2021, riducendole di circa il 90%, così da ridurre sensibilmente per l'annualità 2022 la misura dei contributi industriali (- 81% rispetto alla previsione).

Costi della produzione

COSTI DELLA PRODUZIONE

I Costi della Produzione sono pari a € 2.782.565 (€ 2.832.068 nell'anno precedente).

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci e Costi per servizi

Sono strettamente correlati alle attività aziendali e all'andamento del valore della produzione del Conto economico.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. Si segnala che la SSIP, nel corso dell'esercizio, ha potuto beneficiare dell'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - Decontribuzione Sud, prevista dall'art. 27 del Decreto Legge n. 104/2020.

Ammortamento delle immobilizzazioni

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

ALTRE INFORMAZIONI

Credito d'imposta per attività di Ricerca e sviluppo ex art. 3 del DL 145/2013

Nel corso dell'anno la SSIP ha ravvisato l'opportunità di richiedere il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo, ex articolo 3 del Decreto Legge n. 145 del 2013 e DM 27.5.2015 con riferimento al periodo d'imposta corrente. Di seguito si fornisce un quadro sinottico del calcolo eseguito per la quantificazione del credito.

Dettaglio voci di calcolo	2022
Spese di Ricerca e sviluppo costituenti la base di calcolo del contributo	582.130
Percentuale riconosciuta	25%
Credito di Imposta R&S	145.532

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui all'art. 1, comma 125-bis, della Legge 4 agosto 2017, n. 124, si segnala che, alla Stazione Sperimentale sono stati riconosciuti: i) il credito d'imposta R&S di cui alla sezione precedente, in relazione al quale si specifica che la Stazione, in ragione della sua collocazione in Campania, ha beneficiato dell'aliquota del 25% rispetto a quella generica del 20%; ii) l'agevolazione contributiva per l'occupazione in aree svantaggiate - *Decontribuzione Sud* per un importo di € 57.346 iii) ulteriori sovvenzioni contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere da pubbliche amministrazioni, non aventi carattere generale, per come riepilogate nella tabella successiva:

Soggetto erogante	Strumento	Causale	Importo effettivamente erogato nell'anno
Regione Campania - Autorità di gestione FESR	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	CAMPANIA 2020 - MOBILITÀ SOSTENIBILE E SICURA	0,00
Fondirigenti	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	0,00
Regione Veneto - AVEPA (Agenzia Veneta per i pagamenti)	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	0,00

AVEPA – Agenzia Veneta per i pagamenti	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regime quadro nazionale sugli aiuti di Stato – COVID 19 (Artt. 54 - 61 del DL Rilancio come modificato dall'art. 62 del DL 104/2020)	20.621,25
Fondirigenti	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Regolamento per i fondi interprofessionali per la formazione continua per la concessione di aiuti di stato esentati ai sensi del regolamento CE n.651/2014 e in regime de minimis ai sensi del regolamento CE n.1407 /2013	0,00
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	FCS HORIZON 2020 - Intervento del Fondo per la crescita sostenibile a favore dei progetti di ricerca e sviluppo negli ambiti tecnologici del Programma Horizon 2020	218.845,50
Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione generale per gli incentivi alle imprese	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Voucher per consulenza in innovazione	0,00
Ministero dell'Università e della Ricerca - Direzione Generale della Ricerca	Sovvenzione/Contributo in conto interessi	Partenariato esteso – <i>Circular and sustainable Made-in-Italy</i>	0,00
Totale			239.466,75

Eventi eccezionali dell'esercizio (ai sensi dell'art. 2427 comma 1 n° 13)

Sezione	Poste di bilancio	Saldo
	Arrotondamenti Attivi	14,59
	Sopravvenienze attive	23.171,56
	Contributi in c/esercizio	5.107,97
<u>A)5</u>	<u>Altri ricavi e proventi</u>	<u>28.294</u>
	<i>Totale Ricavi</i>	<i>28.294</i>
	Spese, perdite e sopravv. passive	14.088
	Sopravvenienze passive non gestionali	52.780
	Arrotondamenti passivi diversi	41
B)14	Oneri diversi di gestione	66.908
	<i>Totale Costi</i>	<i>66.908</i>
	Totale	95.202

Dati sull'occupazione

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile: il numero medio dei dipendenti impiegati nel corso dell'esercizio è pari a 18 unità.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

Ricavi	Saldo
Compensi Consiglio di amministrazione	0
Compenso Direttore Generale	138.000
Compenso Collegio Sindacale	46.850
Totale	184.850

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, la società non ha attualmente in essere impegni, garanzie e passività potenziali verso terzi, di cui non si da evidenza nello stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile: la società non ha realizzato operazioni con gli azionisti, con i membri del Consiglio di Amministrazione e del Collegio sindacale o con società e/o enti in cui detiene partecipazioni.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile, la società non presenta accordi in essere non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile, non vi sono fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio da segnalare.

Azioni proprie e di società controllanti

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

In adempimento a quanto previsto dall'art. 2435 - bis, comma 7 del codice civile, la società, alla data di riferimento dell'esercizio, non detiene alcuno dei titoli previsti dai punti 3 e 4 dell'articolo 2428

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone di destinare il risultato d'esercizio a nuovo.

Nota integrativa, parte finale

Considerazioni finali

La presente nota integrativa è redatta secondo quanto previsto dal Codice civile e dai principi contabili. Per ottemperare agli obblighi di pubblicazione nel Registro delle Imprese, una volta approvata, sarà convertita in formato XBRL; pertanto, potrebbero essere poste in essere alcune variazioni formali necessarie per rendere tale nota compatibile con il formato per il deposito.

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

L'organo amministrativo

Graziano Balducci, Presidente

Bacchi Fulvia, Consigliere

De Maio Mario Fulvio, Consigliere

Salvaneschi Elena Maria, Consigliere

Mastrotto Rino, Consigliere

Dichiarazione di conformità del bilancio

Dichiarazione di conformità

Il sottoscritto professionista Antonio Perrucci, iscritto all'ordine dei Commercialisti di Napoli al n. 3527, quale incaricato della società, ai sensi dell'art. 31, comma 2 quater della L. 340/2000, dichiara che il documento informatico in formato XBRL contenente lo Stato Patrimoniale e il Conto Economico, e tutti gli allegati in pdf/A sono conformi ai corrispondenti documenti originali depositati presso la società.